



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

03/07/2025

**Arezzo, polo di riferimento per gli archivi orali.
Al via il CLARIN Knowledge Centre for Oral Archives in Italy**

Per la consulenza qualificata su archivi orali e strumenti digitali per la ricerca nelle scienze umane e sociali nella città di Arezzo

La conservazione, lo studio e il riuso degli archivi orali, come le interviste dialettali, le storie di vita, la documentazione legata al patrimonio culturale immateriale, hanno adesso un punto di riferimento accademico **nella città di Arezzo**.

Da poche settimane ha preso ufficialmente il via il **CLARIN Knowledge Centre for Oral Archives in Italy** (K-OAr), con sede presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (DFCLAM) dell'Università di Siena nel **campus universitario di Arezzo**.

I cosiddetti *Knowledge Centres* sono strutture accreditate, all'interno dell'infrastruttura europea CLARIN, che forniscono supporto specialistico e consulenza qualificata su risorse linguistiche e strumenti digitali per la ricerca nelle scienze umane e sociali.

Il centro aretino – che riunisce studiosi e studiose di vari atenei italiani, nonché funzionari del Ministero della Cultura – si propone di offrire consulenze specifiche sulla conservazione a lungo termine, la descrizione, lo studio, l'uso e il riuso degli archivi orali, mettendo a disposizione competenze interdisciplinari nei campi della linguistica, della documentazione orale, dell'elaborazione del parlato, dell'archivistica e del diritto.

Il servizio si rivolge a ricercatori, archivisti, istituzioni culturali e comunità locali che operano con documenti sonori quali ad esempio interviste dialettologiche ed etnografiche, storie di vita e altri materiali orali legati al patrimonio culturale immateriale (si pensi alla ottava rima).

Spiega la **professoressa Silvia Calamai**, che da oltre un decennio coordina progetti dedicati agli archivi orali: “La creazione del Centro rappresenta la naturale evoluzione dell'impegno del dipartimento universitario DFCLAM, nel campus universitario di Arezzo, nelle attività di recupero, valorizzazione, uso e riuso di archivi orali sia per finalità scientifiche sia con l'obiettivo di 'restituire' questi preziose testimonianze orali alle comunità che le hanno prodotte. Tale impegno si è concretizzato nel coordinamento del Tavolo permanente per le fonti orali, nella partecipazione attiva al consorzio di CLARIN-IT, e mediante progetti regionali, nazionali ed internazionali con importanti istituzioni nazionali e internazionali”.

Il riconoscimento da parte di CLARIN consolida questo lungo percorso con l'ingresso ufficiale nella rete europea dei CLARIN Knowledge Centres.

Per approfondire: <https://k-oar.unisi.it/>

Foto:

Il gruppo di ricerca Unisi-UniUrb del progetto PRIN PNRR 2022 STOA Space and time in oral archives all'interno del quale è nata l'idea di costituire un centro K sugli archivi orali



Ufficio stampa
Università di Siena
347 9472019 – 335 497838
stampa@unisi.it